

TUTTO SU MIA MADRE

Il monologo di Agrado

Playing Age: 35+
Commedia/LGBT+

AGRADO

Per cause di forza maggiore, due delle attrici che quotidianamente trionfano su questo palcoscenico, oggi non potranno essere qui. Poverine. Perciò, lo spettacolo è sospeso. A chi lo desidera, verranno ridati i soldi del biglietto. Però, per chi non ha niente di meglio di fare, per una volta che venite a teatro è un peccato andarvene. Se restate, prometto di intrattenervi raccontandovi la storia della mia vita. (Alcune persone si alzano e vanno via) Ciao, mi dispiace. Se vi annoio, fate finta di russare. Così. (finge di russare). Lo capisco benissimo e non mi sento ferita nella mia sensibilità. Veramente! Mi chiamano Agrado perché per tutta la vita ho sempre cercato di rendere gradevole la vita agli altri. Oltreiché gradevole, sono *molto* autentica. Guardate che corpo! Tutto fatto su misura. Occhi a mandorla, 80mila. Naso, 200 buttate nell'immondizia perché l'anno dopo me l'hanno ridotto così con un'altra bastonata. Lo so che mi dà personalità, però se l'avessi saputo non me lo toccavo. Continuo. Tette: due. Perché non sono mica un mostro. 70 ciascuna però le ho già super ammortizzate. Silicone nel labbro, fronte, zigomi, fianchi e culo. Un litro sta sulle 100mil, a perciò fate voi il conto. Io l'ho già perso. Limatura della mandibola, 75mila. Depilazione definitiva col laser, perché le donne provengono dalle scimmie tanto quanto gli uomini, 60mila a seduta. Dipende da quanta barba una ha. Normalmente da una a quattro sedute. Però se balli il flamenco, ce ne vogliono di più, è chiaro. Bene, quello che intendo dire è che costa molto essere autentica, signora mia e in questa cosa non si deve essere tirchi perché una è più autentica quanto più somiglia

(CONTINUA)

AGRADO (SEGUE)
all'idea che ha sognato di se
stessa.